



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

UFFICIO ISPETTORE GENERALE CAPO

- 5 MAG. 2006

Prot. n. 1076
12101

Ai Sigg.ri Direttori Regionali e Interregionali
dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico
e della Difesa Civile
LORO SEDI

Ai Sigg.ri Comandanti Provinciali VVF
LORO SEDI

OGGETTO: D.M. n. 2 del 12 aprile 2006 – Procedure selettive per la nomina di 1510
Capi Squadra volontari del CNVVF.-

In relazione al provvedimento citato in oggetto, sono stati posti taluni quesiti nell'ottica di ottenere precisazioni circa le modalità applicative del disposto di cui al punto 5 dell'art. 15 del D.P.R. n. 76/2004, nell'eventualità in cui possano determinarsi le condizioni di carenza di organico del personale permanente di pari qualifica contemplate dal dispositivo stesso, con conseguente impiego di Capi Squadra volontari nell'ambito del Comando provinciale.

Giova chiarire al riguardo che, mentre restano immutate le modalità di impiego operativo dei Capi Squadra volontari nell'ambito dei distaccamenti volontari, il ricorso a tali professionalità per il soddisfacimento delle ipotesi contemplate dalla norma citata, non trova più ragione applicativa in relazione all'articolo 4 punto 2 del Decreto Legislativo 217/2005, che come noto ha introdotto il nuovo ordinamento del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

- 2 -

Il legislatore ha infatti affidato al personale della qualifica di vigile coordinatore il compito di sostituire il Capo Squadra in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo ed è conseguenziale compensare con tale figura professionale, eventuali esigenze connesse con deficienze di organico di Capi Squadra permanenti, anche nell'improbabilità dei termini percentuali previsti dal già citato art. 15 del D.P.R. 76/2004.

Appare superfluo sottolineare che nell'eventualità in cui il vigile coordinatore sostituisca il Capo Squadra, lo stesso assume su di sé tutte le responsabilità e le prerogative gerarchico-funzionali proprie della qualifica.

IL DIRIGENTE GENERALE
CAPO DEL CORPO NAZIONALE VVF
VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO
(Dott. Ing. Giorgio MAZZINI)